

CEMEA: AGIRE CON L'EDUCAZIONE

Manifesto per un impegno sociale dell'educazione

Per costruire una società più giusta, più solidale, più egualitaria in una prospettiva educativa ed emancipatrice.

Sin dalla loro fondazione, i CEMEA, movimento educativo internazionale impegnato nel mondo associativo e della cooperazione sociale, sostengono la centralità dell'azione educativa per l'evoluzione della società e partecipano attivamente alla sua trasformazione

I CEMEA inscrivono la propria azione in una corrente di pensiero democratico e progressista, senza uno specifico riferimento di appartenenza partitica.

Di fronte alla crisi sociale, economica, politica e culturale che stiamo vivendo, i CEMEA si oppongono a quelle scelte politiche che aggravano le ineguaglianze e distruggono il vivere ed i beni comuni e s'impegnano per la costruzione di un'alternativa sociale.

Pertanto, in continuità coi principi educativi che guidano la nostra azione, i CEMEA esprimono con forza delle esigenze e richieste politiche sulle quali fondare un progetto associativo, educativo e culturale, coerente.

POTERE PUBBLICO/SOCIETA' CIVILE: per una cooperazione più solida ed efficace

L'educazione, la cultura, la salute ed il sociale devono resistere alle logiche della commercializzazione e della privatizzazione. Le iniziative e le attività di questi settori devono fondarsi su un principio di continuità che ne garantisca la fruibilità sociale e l'innovazione.

I CEMEA sostengono la necessità di uno Stato che sia capace di avviare, strutturare e governare le politiche educative e sociali nazionali, che sia garante dell'eguaglianza territoriale e che sostenga le iniziative locali così come previsto dalla Costituzione.

Al tempo stesso sostengono l'idea di un decentramento dei servizi e delle istituzioni basato sull'unità e l'eguaglianza e non sulla divisione e le discriminazioni.

I CEMEA considerano tuttavia fondamentale il ruolo delle collettività locali al servizio della dimensione Pubblica. Le istituzioni locali, in quanto servizi decentrati dello Stato ed aventi come missione principale il servizio pubblico, devono mobilitare e coinvolgere reti multiple, ispirate a pratiche cooperative ed alternative.

I CEMEA sono parte di questo sistema di reti locali ed inseriscono la propria azione nella prospettiva di un servizio pubblico locale, territoriale, nazionale, europeo. Allo stesso modo, rivendichiamo il ruolo fondamentale delle associazioni del Terzo Settore, della Cooperazione Sociale quali soggetti prioritari della co-costruzione di politiche pubbliche coerenti.

ECONOMIA SOCIALE e servizio pubblico: per un'alternativa al neo-liberismo

I CEMEA, con la loro azione, hanno creato uno spazio di produzione dei saperi e di servizi che ha come riferimento il terreno ed i valori dell'economia sociale e solidale, affermando, in ogni istanza di lavoro, il primato dell'umano sul profitto e dell'esistenza di beni comuni inalienabili.

I CEMEA lavorano all'implementazione di queste scelte nelle relazioni con i propri partner e in seno alla propria organizzazione. I CEMEA operano per difendere un modello economico di sviluppo democratico in cui ciascuno può consapevolmente partecipare alle scelte comuni. I CEMEA rivendicano l'idea che i settori d'interesse generale, come l'educazione, la cultura, il sociale, la salute non possano essere sottoposte indiscriminatamente alla concorrenza. In una situazione di crisi è importante razionalizzare e lottare contro gli sprechi ed i monopoli, ma la qualità dei servizi sociali, scolastici, culturali, ecc non può essere subordinata a criteri puramente economici.

I CEMEA si battono per il riconoscimento delle professionalità del sociale, ma anche la valorizzazione e la promozione del volontariato nello spazio pubblico. L'impegno sociale ha una dimensione laica che va salvaguardata e promossa senza discriminazioni né favori verso quelle realtà tradizionalmente caratterizzate da ideali confessionali, religiosi o ideologici che siano.

LA LAICITA' come base di un "patto Costituzionale"

La laicità è uno dei principi fondamentali della visione che i CEMEA hanno della società e va considerato come un fattore essenziale di unità e solidarietà sociale. Oggi è continuamente rimesso in discussione e persino violato da scelte politiche, culturali, etiche che avvallano discriminazioni ed interessi di parte che provocano importanti disuguaglianze anche economiche e sociali che finiscono per rendere difficile il dialogo e la piena partecipazione democratica di tutti i cittadini.

I CEMEA chiedono allo Stato e all'insieme dei poteri pubblici, il rispetto e la piena applicazione dei principi che fondano la laicità: la libertà di coscienza, la separazione tra interessi delle Chiese e dello Stato, il libero esercizio dei culti e dell'ateismo, il rispetto dei diritti umani e delle diversità culturali.

Tutto ciò spinge i CEMEA a combattere ogni fondamentalismo ed il particolarismo comunitario e ci impegna a lottare contro i condizionamenti e le alienazioni prodotte dall'industria culturale della comunicazione e del mercato.

I CEMEA, per parte loro, continueranno ad agire per creare le condizioni dell'acquisizione dello spirito critico e dello sviluppo del vivere comune in una prospettiva di pace, rispetto e tolleranza.

EGUAGLIANZA UOMO-DONNA come base della convivenza sociale

I CEMEA ritengono fondamentale superare la rigidità dei ruoli sessuati e promuovono la riflessione critica sugli stereotipi sessisti quale strumento fondamentale per ampliare, modificare le possibilità di scelta, decisione, partecipazione degli uomini e delle donne. Non c'è un'educazione delle bambine ed un'educazione dei bambini, non c'è un'educazione che rinchiude gli individui in un ruolo prestabilito. Lo scopo dei CEMEA è di favorire lo sviluppo delle potenzialità e il desiderio di ciascuno e di ciascuna senza pregiudizi né discriminazioni. Ogni essere umano, senza distinzione di sesso, età, origine, convinzioni, cultura, situazione sociale ha diritto al nostro rispetto. Viviamo in un ambiente in cui l'eguaglianza tra uomo e donna nel lavoro, nella società, nelle relazioni personali è ben lungi all'essere realizzata, così come viene ingiustamente negata la libertà di scegliere la propria identità sessuale.

Pertanto i CEMEA si impegnano a promuovere in ogni ambiente educativo e sociale, la sperimentazione quotidiana dell'eguaglianza, del rispetto dell'altro e della diversità quale strumento fondamentale di democrazia e sviluppo della convivenza sociale.

LA PROMOZIONE SOCIALE attraverso l'educazione e la cooperazione

I CEMEA, nelle proprie pratiche di formazione, di sostegno e accompagnamento e nei progetti di gestione di servizi educativi e sociali, fanno riferimento all'Educazione Nuova, all'educazione attiva che attraverso la dialettica individuo/gruppo, contribuisce alla costruzione dei legami sociali ed allo sviluppo dell'autonomia critica e consapevole.

Di fronte alle diverse riforme sociali ed economiche e alle proposte di riforma del welfare in corso o che verranno, al fine di evitare ogni strumentalizzazione o manipolazione, i CEMEA ribadiscono il primato del sociale e della solidarietà sulla privatizzazione e mercantilizzazione del mondo e quella dell'educazione e della prevenzione su ogni forma di repressione ed emarginazione, aperta o strisciante che sia.

I CEMEA affermano la necessità di valorizzare il carattere emancipatore e promozionale della formazione e dell'accompagnamento che propongono. Ma rifiutano l'idea di ridurre la formazione ad un parcheggio mascherato e la promozione sociale alla sola dimensione immediata dell'impiegabilità funzionale agli interessi del mercato sottomesso alle politiche dei tagli senza sviluppo personale, sociale e culturale.

UNA POLITICA PER I GIOVANI: tra necessità ed urgenza

I CEMEA considerano i giovani una risorsa per la società e rifiutano ogni politica, mediatica o economica che sia, finalizzata a dividerli ed opporli tra loro, ad alimentare conflitti tra i giovani ad altri attori e soggetti della società. La situazione attuale dei giovani è sintomatica dello stato di fatto della nostra società. In primo luogo, sono gli adulti ad avere la responsabilità dell'accoglienza, del sostegno e dell'accompagnamento di tutti i giovani, ed in secondo luogo di elaborare coi giovani stessi, politiche e progetti adeguati a garantire il loro pieno inserimento sociale, culturale, economico.

I CEMEA rivendicano la necessità di una concreta politica pubblica in favore della gioventù, che prenda in considerazione tutte le componenti della costruzione e dell'inserimento dell'individuo nella società; una politica che dia prospettive aperte al futuro, e per parte nostra continueremo ad agire sperimentando pratiche innovative per e coi giovani, nella vita associativa e cooperativa, cercando spazi di formazione, coinvolgimento civile, occupazione lavorativa al fine di orientare i giovani verso pratiche partecipative democratiche utili all'assunzione di responsabilità sociali autonome e critiche.

INFORMAZIONE E MEDIA: per un'educazione critica ed un impegno di cittadinanza

L'informazione oggi è sempre di più al centro della battaglia democratica e la gestione dei media, il loro ruolo e funzione, riguarda da vicino tutti gli individui, bambini, giovani, adulti. I media sono, al tempo stesso, un problema ed una opportunità educativa fondamentale, da sempre.

I CEMEA rivendicano il diritto ad una formazione sistematica ai media dei bambini, giovani, adulti e di tutti gli attori educativi, intendendo affermare la volontà di rendere accessibile a tutti questi strumenti di informazione e comunicazione nonché sottolineare la natura di "bene comune" dei contenuti e dei supporti mediatici, difendere l'esistenza di un servizio pubblico indipendente dell'informazione.

I CEMEA difendono un progetto educativo che favorisca l'espressione libera dei cittadini e che combatta ogni pratica mediatica che consideri i bambini, gli adolescenti, le persone niente altro che bersagli del mercato, consumatori passivi manipolabili o "dati auditel" senza parola.

IL SUCCESSO SCOLASTICO per tutti.

Per i CEMEA l'educazione è globale. Si tratta di educare e insegnare: la scuola deve essere il luogo della riuscita, del successo formativo per tutti e dell'apprendimento dei valori dell'eguaglianza e della cooperazione.

I CEMEA riaffermano il ruolo centrale della scuola pubblica laica e rivendicano l'importanza del lavoro comune tra insegnanti, genitori, attori educativi del territorio, movimenti associativi pedagogici, mondo della cooperazione sociale.

I CEMEA si battono per la diffusione di pratiche pedagogiche centrate sull'allievo, che favoriscano percorsi differenziati, nel quadro della scolarità obbligatoria e in continuità con i principi dell'Educazione Nuova.

I CEMEA rivendicano un'autentica e seria formazione iniziale e poi permanente degli insegnanti, alla quale partecipiamo da sempre, e per il futuro, con il proprio patrimonio d'esperienze, competenze teoriche e pratiche.

I CEMEA sostengono anche la necessità dell'accompagnamento e sostegno delle famiglie, soggetto indispensabile da coinvolgere per la buona riuscita del successo educativo e scolastico dei bambini e degli adolescenti.

UN TEMPO LIBERATO: per crescere ed emanciparsi

Per i CEMEA, i "tempi liberati" sono uno degli strumenti principali per l'emancipazione dei cittadini e della società intera. Le ineguaglianze dinanzi al tempo libero ed alle vacanze pongono con evidenza la questione sia della coesione che delle discriminazioni sociali e culturali.

I CEMEA da sempre si battono per il riconoscimento del senso educativo del tempo libero.

I CEMEA sostengono quindi il diritto effettivo alle vacanze, al tempo libero per tutti indistintamente.

I CEMEA sono così al fianco degli organizzatori di soggiorni, di servizi del tempo libero, delle collettività locali, delle famiglie per dimostrare con le loro pratiche, progetti e metodologie, la pertinenza delle proposte dell'Educazione Attiva che i Cemea sperimentano, costruiscono e verificano per il benessere dei bambini e degli adolescenti, di tutte le persone.

I CEMEA rivendicano che l'offerta di formazione volontaria, costruita su logiche di emancipazione e di realizzazione personale, venga considerata come una delle leve dell'impegno dei giovani.

SOSTENERE LA CULTURA: non c'è educazione senza cultura

I CEMEA affermano che l'accesso alle forme di produzione artistica, alla creatività ed alla cultura è un diritto fondamentale che contribuisce alla formazione del cittadino. Questo diritto è una garanzia di democrazia, come sancito dalla nostra Costituzione. La cultura non può quindi essere limitata né da etichette stataliste né da quelle dell'economia di mercato. Coltivarsi, acquisire cultura è un diritto che richiede apprendimenti ed un'accessibilità per tutti i cittadini ai beni ed agli spazi culturali o artistici.

I CEMEA sono convinti della necessità di un'educazione artistica e culturale per tutti che non miri a "consumare meglio", ma piuttosto a fornire le chiavi della

comprensione dei fenomeni artistici e culturali nonché gli strumenti per agire nel proprio ambiente. Questa educazione deve essere sostenuta da una dimensione politica, ed in particolare per i giovani adulti, in una prospettiva di partecipazione democratica. La cultura è per noi uno spazio di occupazione e di lavoro per i giovani che va sostenuto, premiando il merito e le capacità dimostrate uscendo dalle logiche familistiche e di casta.

SVILUPPO SOSTENIBILE: la dimensione educativa quale componente indispensabile

I CEMEA, movimento della nuova educazione, condannano l'attuale modello di sviluppo della nostra società centrato sul profitto, il consumo ad oltranza, il dominio dell'economico che minaccia i diritti fondamentali degli esseri umani, della natura e delle sue risorse.

I CEMEA inseriscono la propria azione nella prospettiva di uno sviluppo al servizio dei popoli, nel rispetto della dignità dell'uomo e della natura sempre in riferimento ai valori della solidarietà e dell'umanesimo.

I CEMEA chiedono con forza un progetto di sviluppo che assicuri un approccio globale alle realtà complesse del mondo, che siano sociali, culturali, economiche o ambientali. Per far ciò, i CEMEA si appoggiano sull'educazione ambientale e l'educazione al consumo consapevole per rafforzare il legame tra rispetto dell'individuo, principi democratici e difesa dell'ambiente e della qualità della vita materiale per tutti.

LA MOBILITA': per costruire conoscenza e solidarietà

La mobilità favorisce la conoscenza e l'acquisizione delle competenze sociali, l'esercizio della solidarietà collettiva, l'esperienza del rapporto con l'altro ed il mondo. E questo si può vivere nel proprio quartiere, nella propria città, nel proprio Paese così come in Europa e nel mondo.

I CEMEA affermano il diritto alla "mobilità emancipatrice", per costruire un'Europa aperta sul mondo attraverso l'educazione interculturale e gli scambi tra cittadini e operano affinché la mobilità abbia un ruolo ed uno spazio in tutti i percorsi educativi e formativi.

I CEMEA si battono per il riconoscimento del ruolo fondamentale delle associazioni e della cooperazione sociale per questa dinamica di apertura e di scambio.

I Cemea chiedono che i poteri pubblici, nazionali ed internazionali, riducano gli ostacoli finanziari, giuridici e culturali per favorire una piena e consapevole mobilità nazionale ed internazionale.